

A

**POLITECNICO DI BARI**  
**FACOLTA' DI ARCHITETTURA**

**Esami di stato di abilitazione professionale prima sessione 2012, 19 giugno 2012**  
**Sezione A, settore pianificazione territoriale**  
**Prova pratica**

**Tema 1**

Il candidato è chiamato a fornire un contributo metodologico e tecnico nella forma di un **documento strategico** condizionante per i piani, i programmi ed i progetti di trasformazione urbana che l'Amministrazione comunale intende successivamente promuovere ed attuare nell'arco temporale massimo di 20 anni per la salute e la qualità della vita di una comunità sostenibile.

Il documento strategico da redigere riguarderà il **tema dell'infrastruttura verde urbana**, ovvero di una rete attrezzata con funzione ecologica (*Sistema di paesaggi naturali che migliorano il patrimonio di naturalità e la qualità ambientale della rete delle città*) e di una rete relativa all'accessibilità e alla fruizione pubblica (*Sistema di percorsi preferibilmente – anche se non esclusivamente – verdi, che deve consentire di accedere con sicurezza, a piedi o in bicicletta, ad una molteplicità di attività ricreative e lavorative, percorrendo luoghi di alta qualità ambientale e paesaggistica*). Dette reti dovranno integrarsi con la rete dei beni storici (*Sistema della memoria materiale incorporata nel territorio ecostitutiva del paesaggio storico costruito, agricolo e naturale*) e con la rete del tessuto agricolo (*Sistema delle aziende agricole intese come unità produttive topologicamente organizzate*).

Il documento strategico (max 8 facciate, compresi schizzi, diagrammi e schemi utilizzando una grafia chiara e comprensibile) delinea lo scenario futuro *individuato dal candidato* e dovrà indicare gli obiettivi strategici ai quali si dovranno in seguito relazionare le azioni e le politiche programmatiche dell'Amministrazione comunale nei campi ambientale, economico e sociale.

L'infrastruttura verde è una rete ecologica, storico-culturale e socio-economica, la cui presenza è indispensabile per assicurare un alto grado di qualità ambientale alla rete della città. Solo a titolo indicativo e non prescrittivo si indicano i contenuti, che il candidato potrà modificare, integrare e articolare, per la struttura del documento strategico:

- salute e benessere dei cittadini;
- coesione e socializzazione della comunità;
- gli spazi d'aggregazione;
- la qualità urbana;
- produzione di energia e risparmio energetico;
- gestione delle acque piovane;
- influenze sugli aspetti climatici;
- conservazione e potenziamento della biodiversità
- protezione valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e dell'ambiente naturale.

**POLITECNICO DI BARI**  
**FACOLTÀ DI ARCHITETTURA**

**Esami di stato di abilitazione professionale prima sessione 2012, 19 giugno 2012**  
**Sezione A, settore pianificazione territoriale**  
**Prova pratica**

**Tema 2**

Il candidato è chiamato a fornire un contributo metodologico e tecnico in merito alla progettazione di un nuovo insediamento eco-sostenibile in un ambito territoriale aperto, di cui alla ortofotocarta, riportata in scala 1:10.000, 1:5.000 e 1:2.000.

I dati essenziali forniti per il dimensionamento sono i seguenti:

- 2.000 alloggi;
- superficie territoriale di 30 ha complessivi di "zone miste" articolate in cinque entità spazialmente distribuite (settori) di circa 6 ha ciascuna (produttive artigianali, commerciali al dettaglio, uffici).

Il candidato dovrà, sulla base di riferimenti legislativo-normativi (ad esempio per gli standard a servizio della residenza), fissare a sua scelta ulteriori parametri urbanistici ed edilizi.

Il candidato dovrà predisporre i seguenti elaborati:

- una sintesi interpretativa degli attuali assetti fisico-funzionali dell'ambito oggetto del nuovo insediamento e delle sue relazioni funzionali con il contesto più ampio, a scala 1:10.000;
- il disegno generale di assetto fisico-funzionale del territorio (schema direttore) nel quale sono rappresentate le principali scelte operate, a scala 1:5.000;
- sezioni stradali tipo di progetto, a scala pertinente;
- lo sviluppo planivolumetrico di uno o più settori dell'intervento ritenuto/i significativi dal candidato, a scala 1:2.000;
- una relazione illustrativa del percorso metodologico seguito con una sintesi della proposta progettuale, utilizzando una grafia chiara e comprensibile.

Solo a titolo indicativo si indicano i seguenti criteri ispiratori del progetto urbanistico che il candidato potrà modificare e integrare rimanendo coerente all'obiettivo generale strategico di un insediamento eco-sostenibile:

- usi misti (residenza, uffici, commercio, attività artigianali compatibili) in prossimità del nodo del trasporto pubblico;
- densità decrescente dal centro verso la periferia dell'ambito
- varietà di tipi edilizi residenziali, in funzione di una articolata composizione sociale e al costo degli alloggi;
- attrezzature pubbliche e spazi all'aperto, come occasione di socializzazione;
- ampia dotazione di spazi verdi per la ricreazione e il tempo libero;
- agevolazione della mobilità lenta (a piedi, in bici)
- attenzione alla circolazione veicolare in rapporto ai mezzi di locomozione;
- adeguata dotazione e localizzazione di parcheggi pubblici;
- sicurezza nella mobilità delle persone anziane, dei bambini e dei diversamente abili.

B

**POLITECNICO DI BARI**  
**FACOLTÀ' DI ARCHITETTURA**

**Esami di stato di abilitazione professionale prima sessione 2012, 19 giugno 2012**  
**Sezione A, settore pianificazione territoriale**  
**Prova pratica**

**Tema 1**

Il candidato è chiamato a fornire un contributo metodologico e tecnico nella forma di un **documento strategico** condizionante per i piani, i programmi ed i progetti di trasformazione urbana che l'Amministrazione comunale intende successivamente promuovere ed attuare nell'arco temporale massimo di 10 anni per la salute e la qualità della vita di una comunità sostenibile.

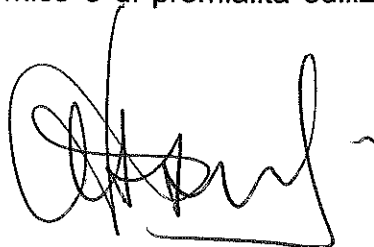
Il documento strategico da redigere riguarderà **il tema dell' infrastruttura verde urbana**, ovvero di una rete attrezzata con funzione ecologica (*Sistema di paesaggi naturali che migliorano il patrimonio di naturalità e la qualità ambientale della rete delle città*) e di una rete relativa all'accessibilità e alla fruizione pubblica (*Sistema di percorsi preferibilmente – anche se non esclusivamente – verdi, che deve consentire di accedere con sicurezza, a piedi o in bicicletta, ad una molteplicità di attività ricreative e lavorative, percorrendo luoghi di alta qualità ambientale e paesaggistica*). Dette reti dovranno integrarsi con la rete dei beni storici (*Sistema della memoria materiale incorporata nel territorio ecostitutiva del paesaggio storico costruito, agricolo e naturale*) e con la rete del tessuto agricolo (*Sistema delle aziende agricole intese come unità produttive topologicamente organizzate*).

Il documento strategico (max 8 facciate, compresi schizzi, diagrammi e schemi utilizzando una grafia chiara e comprensibile) delineerà lo scenario futuro *individuato dal candidato* e dovrà indicare gli obiettivi strategici ai quali si dovranno in seguito relazionare le azioni e le politiche programmatiche dell'Amministrazione comunale nei campi ambientale, economico e sociale.

L'infrastruttura verde è una rete ecologica, storico-culturale e socio-economica, la cui presenza è indispensabile per assicurare un alto grado di qualità ambientale alla rete della città. Solo a titolo indicativo e non prescrittivo si indicano i contenuti, che il candidato potrà modificare, integrare e articolare, per la struttura del documento strategico:

- salute e benessere dei cittadini;
- coesione e socializzazione della comunità;
- gli spazi d'aggregazione;
- la qualità urbana;
- produzione di energia e risparmio energetico;
- gestione delle acque piovane;
- influenze sugli aspetti climatici;
- conservazione e potenziamento della biodiversità
- protezione valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e dell'ambiente naturale.

Il candidato dovrà indicare incentivi di carattere economico e di premialità edilizia per l'attuazione del programma.



**POLITECNICO DI BARI**  
**FACOLTA' DI ARCHITETTURA**

**Esami di stato di abilitazione professionale prima sessione 2012, 19 giugno 2012**  
**Sezione A, settore pianificazione territoriale**  
**Prova pratica**

**Tema 2**

Il candidato è chiamato a fornire un contributo metodologico e tecnico in merito alla progettazione di un nuovo insediamento eco-sostenibile in un ambito territoriale aperto, di cui alla ortofotocarta, riportata in scala 1:10.000, 1:5.000 e 1:2.000.

I dati essenziali forniti per il dimensionamento sono i seguenti:

- 3.000 alloggi;
- superficie territoriale di 30 ha complessivi di "zone miste" articolate in cinque entità spazialmente distribuite (settori) di circa 6 ha ciascuna (produttive artigianali, commerciali al dettaglio, uffici).

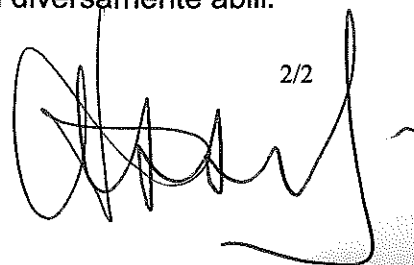
Il candidato dovrà, sulla base di riferimenti legislativo-normativi (ad esempio per gli standard a servizio della residenza), fissare a sua scelta ulteriori parametri urbanistici ed edilizi.

Il candidato dovrà predisporre i seguenti elaborati:

- una sintesi interpretativa degli attuali assetti fisico-funzionali dell'ambito oggetto del nuovo insediamento e delle sue relazioni funzionali con il contesto più ampio, a scala 1:10.000;
- il disegno generale di assetto fisico-funzionale del territorio (schema direttore) nel quale sono rappresentate le principali scelte operate, a scala 1:5.000;
- sezioni stradali tipo di progetto, a scala pertinente;
- lo sviluppo planivolumetrico di uno o più settori dell'intervento ritenuto/i significativi dal candidato, a scala 1:2.000;
- una relazione illustrativa del percorso metodologico seguito con una sintesi della proposta progettuale, utilizzando una grafia chiara e comprensibile.

Solo a titolo indicativo si indicano i seguenti criteri ispiratori del progetto urbanistico che il candidato potrà modificare e integrare rimanendo coerente all'obiettivo generale strategico di un insediamento eco-sostenibile:

- usi misti (residenza, uffici, commercio, attività artigianali compatibili) in prossimità del nodo del trasporto pubblico;
- densità decrescente dal centro verso la periferia dell'ambito
- varietà di tipi edilizi residenziali, in funzione di una articolata composizione sociale e al costo degli alloggi;
- attrezzature pubbliche e spazi all'aperto, come occasione di socializzazione;
- ampia dotazione di spazi verdi per la ricreazione e il tempo libero;
- agevolazione della mobilità lenta (a piedi, in bici)
- attenzione alla circolazione veicolare in rapporto ai mezzi di locomozione;
- adeguata dotazione e localizzazione di parcheggi pubblici;
- sicurezza nella mobilità delle persone anziane, dei bambini e dei diversamente abili.



2/2